

Presenti 10

Assenti 2 Di Mauro Gabriele  
Samperi Roberto

Il Presidente constatato il numero legale apre la seduta alle ore 19,05

Il Presidente dà la parola al consigliere Arcifa Alfio il quale si rivolge al Sindaco e gli ricorda che erano state espresse parole di apprezzamento durante la seduta del 28 aprile 2016 per aver portato discussioni in aula e non attraverso giornali o cortili mediatici, e gli chiede se questo vale per tutti o visto che i tre consiglieri del nuovo gruppo costituitosi il 28 aprile sono stati pesantemente attaccati proprio con quelle modalità da lui non ritenute idonee. Il consigliere Caffarelli legge una comunicazione che consegna e si allega contraddistinta al n.1).

Alle ore 19,15 entra in aula il consigliere Samperi:

presenti 11 assenti 1 ( Di Mauro G)

Il Sindaco risponde alla domanda del consigliere Arcifa A. e riferisce che giovedì sera è stato detto che il posto giusto per porre argomenti è l'aula consiliare e non i cortili mediatici dove chiunque può dire senza essere contraddetto, ad esempio l'articolo della raccolta differenziata dove si accusava il sindaco di avere detto cose false. Nessuno è contento di pagare le tasse però il discorso deve essere complessivo, le entrate più importanti sono quelle dello Stato- Regione e Oneri di Urbanizzazione che sono crollati negli ultimi anni, fatta eccezione per piccole cifre da sanatoria per arrivare a circa 100.000 euro.

Il comune ha anche utilizzato gli oneri di urbanizzazione per spesa corrente, siamo stati costretti ad aumentare in passato IMU e TASI l'unica imposta che ha un poco di margine è l'addizionale irpef, inoltre parecchi comuni hanno aliquota 0,8 per mille. Il consigliere Arcifa ribadisce che sarebbe stato comunque giusto rispondere nel corso della seduta di consiglio. Si passa alla trattazione.

Il Consigliere Lima legge una comunicazione che consegna e si allega contraddistinta al n.2).

Il Sindaco prende la parola e dice che si tratta di affermazioni demagogiche e pur comprendendo le necessità delle famiglie monoreddito ritiene che non tutte le famiglie sono interessate al pagamento dell'addizionale irpef, ad esempio chi ha redditi entro i 7.500 euro l'anno o i lavoratori in nero. Continua il Sindaco dicendo che, ad esempio, due persone lavorano per il comune con l'assistenza economica con fondi che provengono da decurtazione di indennità, infatti il Sindaco stesso si è decurtato l'indennità conclude dicendo che sarebbe favorevole alla riduzione e che è vero che questa imposta colpisce chi guadagna di più. Il bilancio 2015 era in scarso equilibrio e sarà necessario mantenere le aliquote anche per il 2016. L'assessore Tomarchio manifesta al Presidente la volontà di parlare. Il Presidente gli chiede di intervenire limitatamente a temi precedenti trattati dal Sindaco. Il consigliere Lima chiede che venga rispettato art.20 comma 3 del regolamento comunale per il funzionamento del consiglio, il quale prevede che l'intervento di sindaco e assessori può avvenire solo su richiesta del Presidente del consiglio e non per volontà degli assessori. Il Presidente, richiamato il consigliere Lima per essere intervenuto animatamente, sospende la seduta alle ore 19,50, alle 20,04 riapre i lavori dopo verifica del numero legale – 11 presenti 1 assente – Di Mauro Gabriele e comunica che, come fatto constatare prima della sospensione dal Presidente stesso, Sindaco e Assessori possono avere la parola solo su richiesta del Presidente qualora ne ravveda la necessità. Su richiesta del Presidente interviene l'assessore Strano il quale legge un documento che si allega contraddistinto al n.3.

Il Consigliere Lima a seguito della lettura del documento dell'assessore Strano ( all.3) chiede ulteriori chiarimenti al Responsabile dell'area finanziaria, la quale precisa che gli equilibri di bilancio 2016 non sono messi a rischio in quanto ai sensi dell'art.193 del TUEL novellato dal Dlgsvo 118/2011 in sede dell'obbligatoria verifica degli equilibri di bilancio e comunque non oltre il 31 luglio le aliquote di tasse e imposte possono essere modificate, qualora se ne ravveda la necessità e solo per assicurare gli equilibri di bilancio. Il Sindaco, a richiesta di replica, riprende la parola e precisa che dai conteggi presentati

dall'ufficio personale bisognerà detrarre l'importo per il vigile per il capo area affari generali part time entrambi da quantificare. Per queste ragioni bisogna guardare al bilancio nel suo complesso ed avere senso di responsabilità.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento con i seguenti risultati:

n.2 favorevoli Lima F.- Arcifa A.  
n.9 contrari

L'emendamento non è approvato.

Il presidente legge la proposta e passa alla votazione

n.9 favorevoli  
n.2 contrari Lima-Arcifa

La proposta è approvata

si vota la immediata esecutività

n.9 favorevoli  
n.2 contrari Lima-Arcifa

approvata I.E.

Il Consiglio si chiude alle ore 20,30.